

"Vegetariani e Carnivori sono già nella Bibbia?"

Articolo di Don Luigi Lorenzetti apparso su *Famiglia Cristiana* n. 11/2010 del 14 marzo 2010.



IL TEOLOGO
di Luigi Lorenzetti
Sacerdote e teologo, *Famiglia Cristiana*, Via Gesù 36, 20149 Milano.

DIZIONARIO MINIMO

ESCATOLOGIA - Termine greco che indica le cose ultime, ovvero il destino finale dell'umanità redenta attraverso la risurrezione di Cristo, che tornerà alla fine dei tempi per giudicare tutti.

MESSIA - In ebraico significa l'unto (Cristo in greco), il discendente davidico che salverà l'umanità decaduta dopo il peccato di Adamo, nel Nuovo Testamento il titolo è applicato al nuovo Adamo Gesù, figlio di Dio, venuto per salvare l'umanità e la creazione tutta.

VEGETARIAN - Coloro che escludono, tutta o anche in parte, l'alimentazione di origine animale per motivi etici o religiosi, di salute o ambientali.

VEGETARIANI E CARNIVORI SONO GIÀ NELLA BIBBIA?

Un'amica giustifica il suo vegetarianismo con un testo della Genesi, ma se ho trovato anche brani in cui l'uccisione di animali è il mangiare carne è permesso
Luca 5.

Vegetariani e carnivori ricorrono alla Bibbia per confermare la loro posizione. Ci sono, infatti, passi che parlano di alimentazione vegetariana e altri di carnicità. Il cristianesimo non impone alcun obbligo per l'uno o l'altro tipo di alimentazione, ma questo non vuol dire che siano moralmente uguali. Per comprendere la differenza bisogna ripensare il racconto della creazione.

Nella prima fase (inizi) si descrive un quadro di armonia. Come nutrimento, Dio dà agli esseri umani e agli animali i frutti della terra (Genesi 1,29-30). Poi l'Eden paradisiaco è interrotto. L'uomo e la donna rivendicano autonomia nei confronti del Creatore e viene scovvolta la relazione con Dio, tra loro e con tutta la creazione.

In questa seconda fase si legge la permesso di alimentazione carnicità (Genesi 9,3-4) che, più che concessione in positivo, espone allontanamento dagli usi della creazione.

Ma la novità, al centro della seconda fase, è la promessa della redenzione: il Messia inaugurerà una nuova epoca, un nuovo ordine religioso, umano e cosmico, che avrà il compimento oltre la storia, ma già opera nella storia. In questa visione, la condizione paradisiaca può essere interpretata come profeta del futuro ultimo che riguarda la

persona, la comunità e l'intera creazione. Così la creazione, attraverso l'evento Cristo, si collega all'eschatologia. Il futuro ultimo è descritto con efficace linguaggio simbolico dal profeta Isaià (11, 6-9): «Il lupo dimorerà con l'agnello [...] il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà [...] il leone si ciberà di paglia come il bue». Non c'è più bisogno del comando «Non uccidere», perché tutte le creature vivranno. Ma le realtà ultime non sono solo da attendere, sono da preparare, sia pure in misura imperfetta. La speranza cristiana non è evasione ma impegno nel presente. In questa prospettiva, si può comprendere anche il significato e la differenza tra abitudine vegetariana e carnicità: una presuppone l'uccisione dell'animale, l'altra no.

Non è che tutti devono diventare vegetariani, ma è doveroso per tutti cogliere il messaggio: «Ovecché l'animale viva». D'altra parte, che l'essere umano sia carnivoro o frugifero è una questione anche scientifica e tuttora in aperta discussione. Così non è prudente stabilirla per bambini o per chi non è in grado di farne una scelta libera e consapevole.

In ogni caso, è doveroso per tutti operare non da padroni disposti ma da amministratori intelligenti del creato e del comandamento «Non uccidere» (Esodo 20,13). Sebbene non ci sia Tobblig per l'alimentazione vegetariana, tutti sono chiamati ad avvertire la differenza abissale tra il mangiare carne per necessità e la feroce industria della carne.

Così è anche impossibile giustificare la caccia per sport, la confusione di vegetali di lusso (pellicce), la vivisezione, le corride e i combattimenti fra animali. Tutto questo può sembrare normale e motivato, mentre tutto è agorale, irrazionale e disumano.



Scena di un banchetto, bassorilievo del III secolo (Roma, Museo della civiltà romana).

BLOCK-NOTES

- **13 marzo**, a Reggio Calabria, «Avvicinarsi al buio. Primavera: nuovo progetto per l'ambiente» (www.azionecomit.it).
- **14 marzo**, a Loreto, V Giornata del pellegrino sul tema «Maria ci dona il pane della vita» (lovedipiet.org).
- **16 marzo**, a Roma, convegno su «Metodo e verità scientifica» (spazio.rieteuniversity@vicarizuribb.org).
- **Dal 18 al 21 marzo**, presso i Gesuiti a Bologna, eserciz spirituali attraverso la musica (belforo.051.61.42.341).